



LA VITA DELLA CITTÀ

IL FATTO I lavori partiranno lunedì ma resta il nodo delle botteghe al Borgo Medievale

Tempo libero, cultura, ambiente Via al "restyling" del Valentino

■ Nei piani del Comune sarà uno dei principali interventi di trasformazione urbana in quello che è considerato, non solo un simbolo della città, ma soprattutto uno dei suoi principali "polmoni verdi". Un progetto che prevede un investimento di almeno 166 milioni di euro e cinque interventi che «confermeranno le vocazioni legate alla cultura, al tempo libero e all'ambiente» del Parco Valentino. Il via libera, adesso, c'è ed è contenuto nella delibera con cui, ieri mattina, Palazzo Civico ha assegnato i primi cantieri che, salvo imprevisti, cominceranno lunedì prossimo con l'affidamento dei lavori alla ditta appaltatrice.

L'ultimo nodo
Oggi è prevista l'ultima "Conferenza dei servizi" che coinvolge anche la Circo-

L'ACCORDO

Due nuovi sportelli di Vol.To e Inps Piemonte assisteranno 1.500 cittadini nei servizi digitali

■ Autenticazione con Spid, pagamento delle tasse, ma anche accesso al fascicolo elettronico sanitario o iscrizione scolastica dei propri figli, sono tutti servizi ormai quasi completamente digitalizzati. Con il risultato, spesso, di lasciare qualcuno escluso. Per questo, dall'accordo siglato con Inps Piemonte nella sua sede di via Giolitti 21, Vol.To - centro servizi per il volontariato - dà vita a due nuovi "punti di facilitazione digitale": uno in via Giolitti, l'altro su corso Casale, «per accompagnare e assistere, non sostituirsi - ci tiene a precisare la direttrice del centro Madia Caria - all'uso dei servizi pubblici digitali». L'obiettivo è, quindi, quello di contrastare il cosiddetto "digital divide", ovvero il divario tra chi ha un adeguato e consapevole accesso a internet e chi no. «Questa iniziativa è un esempio di tempestivo intervento su

quelli che sono potenziali fattori di esclusione e marginalizzazione dei soggetti», ha commentato l'assessore alle Politiche Sociali, Jacopo Rosatelli. L'accordo, finanziato da fondi Pnrr per un ammontare di un milione e 740mila euro, prevederà, in questo modo, una prima fase di formazione da parte del personale Inps ai "facilitatori" Vol.To, i quali a loro volta supporteranno i cittadini nell'uso delle attuali tecnologie. «L'impegno che prendiamo si inserisce nel solco più ampio di una creazione del servizio Inps partecipata da parte dei cittadini finali. Con esso potenziamo il legame tra ente pubblico e terzo settore», così Filippo Bonanni, direttore regionale dell'Inps Piemonte. Il servizio, al momento, è confermato fino al 31 dicembre 2025.

[L.C.H.]

riguarda il "nodo" più complesso, quello delle botteghe storiche del Borgo Medievale, su cui ancora pare non essere stata trovata soluzione. Per il resto, il progetto

resta quello previsto. Una "rivoluzione" insomma.

Il progetto

Gli interventi, finanziati dal Piano nazionale di ripresa e

resilienza, prevedono «la creazione di un sistema unitario e identitario che insiste sulla vocazione culturale e di loisir del parco del Valentino, attraverso il recupero e



Tra gli interventi previsti anche la rinascita degli "imbarchi" sul Po

la valorizzazione della navigabilità del fiume e del patrimonio architettonico e storico presente, e la loro integrazione con le risorse paesaggistiche e ambientali del parco». Il Pnrr, infatti, ha stanziato fondi per «la riqualificazione del Padiglione Nervi di Torino Esposizioni con la creazione della nuova Biblioteca Civica, il recupero e il ripristino delle funzioni originarie del Teatro Nuovo, il restauro e la valorizzazione dell'offerta ricettiva e turistica del Borgo Medievale, il ripristino della navigazione sul fiume Po, nel tratto tra i Murazzi e

Moncalieri, e la completa risistemazione del parco per migliorarne la fruizione, potenziare i servizi e aumentare la sicurezza. In aggiunta sono riqualificati il Padiglione V e il piazzale antistante Torino Espisizioni». Fulcro della riqualificazione, la nuova Biblioteca Civica e il recupero della funzione di connessione del Po, rafforzandone «l'importante vocazione locale, di servizio alla comunità, ma genera anche nuova attenzione da parte di un turismo culturale e sostenibile in costante crescita».

[EN.ROM.]